

Chi dovrebbe rinunciare

Per alcune persone la cannabis è molto rischiosa: meglio rinunciare.

- **Gravidanza, allattamento, desiderio di un figlio.** Il THC arriva al feto tramite il cordone ombelicale. Fumare in gravidanza è legato a un minor peso alla nascita; una grande revisione ha trovato più rischi di parto prematuro e ritardo di crescita. Non si conosce una quantità sicura. Il THC passa nel latte materno, in uno studio era rilevabile fino a sei giorni. La cannabis può ridurre la fertilità.
- **Psicosi in famiglia.** Chi ha genitori o fratelli con una psicosi dovrebbe rinunciare. Chi ha già avuto una psicosi rischia una guarigione peggiore e più ricadute. Nel disturbo bipolare il consumo regolare va con più sintomi maniacali.
- **Cuore e circolazione.** Polso e pressione possono salire subito dopo il consumo; con malattie pregresse il cuore può andare in sovraccarico.
- **Sotto i 25 anni.** Il cervello matura ancora, il rischio di dipendenza e psicosi è più alto.
- **Dipendenza, anche passata.** Chi passa a un'altra sostanza rischia una ricaduta.
- **Farmaci regolari.** THC e CBD frenano enzimi epatici che smaltiscono molti farmaci. Gli antidepressivi possono agire di più, con gli anticoagulanti può salire il rischio di emorragie. Meglio chiedere al medico o in farmacia.
- **In più l'alcol.** Gli effetti si rafforzano: stordimento, confusione, nausea fino a perdere il controllo.

Da ricordare

- In gravidanza o allattamento: rinunciare del tutto.
- Psicosi in famiglia: rinunciare.
- Farmaci: chiedere prima.

Fonti: familienplanung.de (BIÖG), Drogen in der Schwangerschaft; drugcom.de (BIÖG, 2023), come ridurre il rischio di psicosi; Pharmazeutische Zeitung (2022), cannabis e interazioni.

Dettagli: csc.do/it/prevenzione/informazioni/chi-dovrebbe-rinunciare/ ·
Cannabis Social Club Dortmund e.V. · Aggiornato al 28 settembre 2026 ·
Condivisibile senza modifiche (CC BY-ND 4.0)



Modulo completo